



ISTITUTO COMPRENSIVO
“SAMPIERDARENA”
PIAZZA MONASTERO 6, GENOVA

Tel 010- 936389 - FAX 010- 2344335

GEIC85100E@ISTRUZIONE.IT - GEIC85100E@PEC.ISTRUZIONE.IT -
WWW.ICSAMPIERDARENA.EDU.IT - C.F. 95159930106



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Collegio

dei Docenti

nella seduta del

22/10/2021

Delibera N. 2

PROT. N. 4365/U

DEL 25/11/2021

INDICE

pag.

Premessa	
Priorità, traguardi ed obiettivi	
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	
Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria	

Piano formazione insegnanti

Allegato 1 Piano di Miglioramento

Allegato 2 Progetti ed attività

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo SAMPIERDARENA di Genova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4732/C23 del 29/09/2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 22/10/2021;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Maggiori progetti di potenziamento in Lingua Italiana e Matematica.
2. Progetti dedicati all'insegnamento dell'Italiano L2.
3. Progetti dedicati alle conoscenze di Italiano e Matematica.
4. Incontri con specialisti esterni sul tema della legalità.
5. Accompagnamento delle famiglie nella scelta dell'ordine di scuola successivo anche attraverso figure professionali specifiche esterne alla scuola.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Miglioramento dei risultati nella valutazione degli alunni in tutti gli ordini di scuola.
2. Acquisizione della conoscenza della Lingua Italiana da parte degli alunni stranieri.
3. Miglioramento dei risultati nelle Prove Nazionali.
4. Maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e dell'inclusione sociale.

Scelta consapevole e motivata della Scuola Secondaria di II grado. e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

I risultati degli esiti evidenziano gravi carenze nelle prove nazionali che necessitano di maggiore attenzione relativamente alla conoscenza di Lingua italiana e Matematica. Gli episodi critici legati alla disciplina nella Scuola Secondaria riflettono una scarsa considerazione del rispetto delle regole anche fuori dalla scuola. Gli abbandoni scolastici nel biennio di Scuola Secondaria di II grado fanno riflettere su una maggior attenzione nella scelta della Scuola dopo l'Esame di Stato del I ciclo.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Progettazione omogenea per classi parallele anche con l'ausilio di figure specializzate soprattutto per Italiano L2.
2. Acquisto di materiali specifici per l'attuazione di una didattica innovativa più accattivante per gli studenti nei diversi ordini di scuola.
3. Coinvolgere esperti esterni con interventi in classe sull'importanza del rispetto della legalità e la parità di genere.
4. Accompagnare le famiglie nella scelta della scuola superiore di II grado anche con l'aiuto di figure specializzate.
5. Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola con attività comuni tra classi terminali e iniziali.
6. Ampliare l'offerta formativa con incremento delle ore di Musica , Lingua straniera e sport anche per gli adulti.
7. Coinvolgere le famiglie nella realtà scolastica aprendo la scuola al territorio con attività anche per adulti .

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità se si investono risorse umane, strumentali e finanziarie all'incremento delle ore di potenziamento in Lingua Italiana e Matematica per migliorare gli esiti degli alunni. Con l'apertura della scuola al territorio grazie all'implemento delle attività sportive, musicali e di insegnamento delle lingue anche gli adulti entrano nella scuola come utenti e si sentono maggiormente coinvolti nella condivisione della *mission*. L'apertura prolungata della scuola la renderebbe un presidio sociale e un centro di aggregazione. Per far ciò è necessario un aumento dell'organico del personale sia docente che ATA e maggiori risorse finanziarie

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2 del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- ❖ Il punteggio di italiano e matematica, classi seconde dei plessi di primaria, alle prove INVALSI 2021 è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale anche se in lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti.
- ❖ Il punteggio di italiano e matematica, classi quinte dei plessi di primaria, alle prove INVALSI 2021 è significativamente inferiore, per cinque classi su sei, rispetto alla media nazionale anche se in miglioramento rispetto ai primi anni in cui veniva somministrata la prova nazionale.
- ❖ Il livello raggiunto dagli alunni nelle prove INVALSI, conoscendo l'andamento abituale delle classi, è ritenuto inferiore rispetto a quello delle prove strutturate. Non sussiste il sospetto di comportamenti opportunistici (*cheating*).

La scuola si è adoperata con progetti di potenziamento in Lingua Italiana e matematica ottenendo lievi progressi negli esiti delle Prove Nazionali

ed i seguenti punti di debolezza:

- ❖ Le disparità, a livello di risultati, tra alunni meno dotati o più dotati aumenta o regredisce in base a molteplici variabili: provenienza, etnia, estrazione sociale, disagio socio-culturale.

in conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità e gli obiettivi del RAV con i seguenti:

- Fornire risorse innovative sia strumentali che metodologiche per poter attuare una didattica flessibile e declinata secondo le diverse esigenze degli studenti. A tal fine l'Istituto ha partecipato ai due bandi PON e i docenti hanno elaborato un dettagliato piano di formazione.
- Abbattere il più possibile all'interno delle classi le differenze socio – culturali per favorire pari opportunità di apprendimento.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Presidente del Municipio Centro – Ovest, sig. M. Colnaghi.
- Presidente del Consiglio di Istituto sig.ra M. Pestarino
- Alcuni genitori Rappresentanti di classe e di sezione .

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- Prolungare l'orario di apertura dei plessi per consentire l'organizzazione di Corsi di formazione, laboratori e attività anche per gli adulti residenti nel Municipio;
- Implementare i percorsi di formazione e i Corsi pomeridiani per i bambini e i ragazzi al fine di rendere la Scuola un presidio di legalità all'interno del quartiere.
- Valorizzare i plessi aprendoli al pubblico, ospitando mostre e rassegne delle varie associazioni del territorio.
- Migliorare l'accessibilità ai plessi abbattendo ulteriormente le barriere architettoniche ancora esistenti.
- Rendere partecipe maggiormente la popolazione delle molteplici attività organizzate dai docenti dell'Istituto.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Nel Piano di Miglioramento viene inserito il proponimento di prolungare l'orario di apertura dei plessi sia per quanto concerne la Scuola primaria che la Secondaria, al fine di ampliare il tempo scuola e offrire due livelli di opportunità, in base ai diversi ordini di Scuola. Per la Primaria permettere ai bambini di fermarsi a scuola al pomeriggio per svolgere i compiti affiancati dagli insegnanti, per recuperare eventuali lacune o potenziare le eccellenze. Per i ragazzi della Secondaria svolgere attività di studio assistito o approfondire competenze di tipo laboratoriale e professionale.
- Compatibilmente con le risorse di personale e finanziarie si progetta anche l'incremento dell'organizzazione di Corsi di Formazione e aggiornamento su tematiche proposte dai docenti.

Per lo sviluppo dei suddetti punti integrativi sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, sono stati stabiliti contatti e sono state avanzate proposte, che però non è stato possibile incorporare nel Piano in modo dettagliato perché ancora in essere al momento dell'approvazione.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	
Scelte di gestione e di organizzazione	14	
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	
Didattica laboratoriale	60	

Finalità della legge e compiti della scuola

Le scelte conseguenti dell'IC Sampierdarena relativamente ai commi 1 – 4 della L. 107/15 sono incentrate sulla programmazione di una didattica flessibile e sul prolungamento dell'apertura del tempo scuola come indicato nei punti integrativi inseriti in precedenza a integrazione del RAV.

L'articolazione del gruppo classe e la modulazione dell'orario delle singole discipline si attueranno attraverso una diversa programmazione degli apprendimenti anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

A tal fine la scuola propone di avvalersi dell'ausilio di agenzie educative del territorio per quanto concerne la parte relativa alle risorse professionali, oltre alle competenze dei docenti interni.

Scelte di gestione e di organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

-Il Responsabile di plesso nella Scuola primaria e dell'Infanzia.

1. E' il consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, ne cura il corretto utilizzo e nel segnalare eventuali
2. richieste di intervento all'Ufficio di Segreteria ;
3. coordina il personale, compresi i collaboratori scolastici, gestendo le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori;
4. presiede i C.d Intersezione/Interclasse;
5. vigila sul regolare funzionamento dell'attività scolastica, rilevando i bisogni e riferendo tempestivamente al Dirigente ogni cambiamento organizzativo ;
6. è il referente della sicurezza ;
7. è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689 .

- Il Responsabile di plesso nella Scuola secondaria di I grado:

1. E' consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, ne cura il corretto utilizzo e ne segnala eventuali richieste di intervento all'Ufficio di Segreteria ;
2. vigila sul regolare funzionamento, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente;
3. raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla relativa documentazione;
4. provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna;
5. gestisce le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi,
6. l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori in assenza del collaboratore vicario.

- Il Referente di Progetto:

1. predispone la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;
2. coordina i lavori; richiede ad ogni docente coinvolto nel progetto
3. l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso;
4. controlla il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
5. relaziona al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

Il Coordinatore di classe e di Interclasse:

1. Raccoglie le varie proposte dei docenti comprese quelle per acquisto strumenti e sussidi didattici;
2. procede al raccordo delle risultanze delle riunioni e alla stesura dei documenti del CdClasse;
3. predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito;
4. promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune;
5. tiene sotto controllo l'andamento generale della classe segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto;
6. individua gli studenti che necessitano di attività di recupero;
7. compila i verbali di tutte le riunioni;
8. cura l'individuazione da parte del CdClasse degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite;
9. raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti e la consegna ai preposti nei termini fissati;
10. nel presiedere i CdClasse controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'odg e non consenta deviazioni e divagazioni;
11. nel presiedere i CdClasse richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L. 107/2015, artt. 56 - 59

56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.

57. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56.

58. Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Oggi tutti possiamo essere ricercatori, ma a maggior ragione gli insegnanti devono porsi con spirito di ricerca nello svolgimento del loro lavoro, poiché essi trattano i materiali della conoscenza e nella rete si addensa il sapere moderno. Oggi, inoltre, tutti possiamo essere editori in quanto tutto può essere documentato ed editato in rete in modo semplice e senza costi, contribuendo al filone della ricerca, in un processo teso ad alimentare la produzione di contenuti culturali multimediali. Ciò consente di gestire in una contestualità spaziale e temporale i contenuti dell'esperienza con il mondo esterno e permette così alla scuola di diventare, nel suo piccolo, un centro di propagazione culturale. Il dirigente scolastico e lo staff di dirigenza sono direttamente coinvolti nella ristrutturazione organizzativa verso l'utilizzo pieno delle nuove tecnologie digitali della comunicazione e dell'informazione. Esse rappresentano lo strumento fondamentale per lo scambio informativo esterno ed interno. Circolari, comunicazioni, direttive, inviti, presentazioni, informazioni generali sulle attività didattiche e formative trovano tutte spazio in web-part dedicate.

Animatore digitale

Con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni che ogni istituzione scolastica pone in essere in attuazione del Piano Scuola Digitale.

L'IC Sampierdarena, accogliendo la candidatura dell'insegnante già funzione strumentale per le nuove tecnologie, ha nominato la docente Alessandra De Marco.

Attività laboratoriali:

Azioni promosse. I ragazzi, guidati dai professori, sono così chiamati a svolgere sempre più attività laboratoriali in classe, utilizzando la rete per le ricerche ed il sito della scuola o la classe virtuale per pubblicare i risultati della loro attività in un processo continuo di ricerca, produzione e sviluppo di contenuti. Tutto deve avere un riscontro ed una documentabilità multimediale sulla piattaforma Internet della scuola e sui blog già attivi in alcune classi dell'Istituto: questo implica la necessità di un pieno sviluppo delle competenze digitali.

Azioni di miglioramento previste. A tal fine la scuola ha perseguito il rinnovamento e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche dotando in ogni classe di monitor interattivo-

Ogni aula un laboratorio digitale

Azioni di miglioramento previste in base al Piano Nazionale Scuola Digitale. Ogni aula è diventata un laboratorio didattico o ambiente per l'apprendimento, connesso in rete LAN e WiFi .

Tutte sono dotate di un computer portatile con collegato al monitor interattivo. Inoltre sono già funzionali ambienti comuni in tutti gli spazi disponibili dell'istituto, provvisti di un tavolo e connessione ad internet, per incontri veloci fra gruppi di lavoro per fare il punto della situazione di attività progettuali. Lo spazio adibito alle riunioni plenarie sarà dotato di un videoproiettore non interattivo per la presentazione e la relazione finale delle attività progettuali svolte. Particolare cura sarà riservata all'acustica e alla possibilità di attivare le registrazioni in streaming delle conferenze e dei dibattiti tramite il canale Telegram d'Istituto.

Contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi

L'importanza della didattica laboratoriale.

L'innovazione metodologica si sostanzia essenzialmente su una didattica di tipo laboratoriale. Per laboratoriale si intende uno studio fatto di ricerca sia sul campo che in internet, nei vari ambiti disciplinari. Tale ricerca deve avere come obiettivo un prodotto culturale materiale o di tipo multimediale. Generalizzare questo approccio a tutte le classi per tutti gli argomenti sarà uno degli obiettivi di innovazione metodologica della scuola.

Spazi professionali multimediali. L'aula docenti di ogni plesso va trasformata in un centro per la produzione di materiali didattici al servizio dei docenti: per questo è necessario implementare la dotazione di computer connessi in rete alle stampanti, oggi carente. L'aula di musica deve trasformarsi in prospettiva in centro di registrazione digitale per la produzione audio da utilizzare nei commenti musicali

Monitoraggi non più cartacei Predisporre una piattaforma nella quale rendere rinvenibili moduli necessari ai docenti, ai genitori e al personale amministrativo da inviare tramite mail alla scuola. Anche le schede di rendicontazione attività, viaggi di istruzione, progetti e attività istituzionali andranno gestite in modalità digitale. A tal fine la Segreteria si è dotata di un software specifico di Segreteria Digitale.

Lo strumento di rendicontazione sociale della scuola sarà il sito web della scuola stessa. Se, infatti, tutte le attività didattiche, progettuali, informative, formative trovano un riflesso trasparente sul sito appare ovvio che la scuola diventa una casa di vetro, chiunque può visitare e valutare cosa si fa e come si fa .

La scuola insiste in un territorio ed è intimamente correlata alle dinamiche sociali e culturali del territorio di appartenenza. La valutazione esterna della scuola, in ragione di ciò, si sostanzierà nel riflesso che l'istituzione avrà nella stampa e nella pubblicistica locale e regionale. La *web part* rappresenterà la raccolta delle pubblicazioni, recensioni, articoli, saggi e citazioni che parlano della nostra scuola di cosa la scuola fa e di come essa svolge la sua funzione partecipando a progetti e attività promosse dall'Ufficio Scolastico e dal territorio. Per particolari aspetti organizzativi o metodologici si può attivare un percorso di ricerca con istituti superiori o universitari finalizzati all'ottimizzazione di interventi innovativi di processo e di prodotto.

Il sito web rappresenta inoltre la piattaforma di elezione per lo scambio di informazioni tra la scuola e la famiglia. Per migliorare la qualità del servizio e l'efficienza della comunicazione scuola-famiglia, è stato attivato il Canale Telegram d'Istituto.

La formazione on line La formazione on-line sarà la forma privilegiata per il personale della scuola che si affiancherà a quella in presenza. I vantaggi della formazione on line sono riscontrabili nella possibilità di usufruirne direttamente da casa o scuola, evitando spostamenti sul territorio che spesso scoraggiano la partecipazione ai corsi.

Per gli argomenti relativi alla formazione si rimanda all'allegato Piano di Formazione docenti. L'utilizzo dei monitor interattivi è esteso a tutti i docenti.

Sono previsti incontri di formazione interna a cura dei docenti Funzione Strumentale Tecnologie per l'utilizzo dei monitor interattivi e del relativo software.

Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria

Nelle classi della Scuola Secondaria di I grado è attivo l'Indirizzo Musicale, dove i ragazzi hanno l'opportunità di frequentare lezioni di Flauto traverso, Percussioni, Pianoforte e Sassofono. La priorità data alla Musica all'interno dell'IC Sampierdarena non si evidenzia solo nella Scuola secondaria, ma in tutti gli ordini di Scuola. Già dai bambini di cinque anni e in seguito nella Scuola Primaria la pratica musicale, dapprima nella veste di canto corale e in seguito in vere e proprie lezioni specifiche, assume una rilevanza curricolare di ampio respiro.

Il corso si innesca "nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria e del progetto complessivo di formazione della persona". Rilevato il rapporto tra questa disciplina e gli altri campi del sapere, attraverso l'interdisciplinarietà, la musica viene liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e ne viene resa esplicita e valorizzata la dimensione formativa sociale e culturale. La didattica strumentale proposta, in generale, poi, terrà conto del fatto che si tratta in gran parte di alfabetizzazione musicale (gli allievi sono solitamente privi di studi e/o esperienze musicali pregresse) e sarà realizzata tenendo conto delle finalità precipue della scuola secondaria di 1° grado, avendo sempre presente che il corso di strumento si inserisce in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo delle proprie capacità.

D'altra parte per alcuni alunni particolarmente brillanti e dotati si potrà prospettare la possibilità di proseguire gli studi musicali in scuole professionali, quali accademie, licei musicali o conservatori di musica. Per la qual cosa gli insegnanti proporranno, ai singoli allievi, un percorso di studio personalizzato e ottimizzato in base alle capacità ed agli obiettivi degli stessi. In quest'ottica i corsi di strumento rappresentano il necessario raccordo tra formazione musicale di base e l'alta formazione musicale.

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva e pratico- operativa.

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale fornendo ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'esperienza socializzante del fare musica insieme accresce il gusto del vivere in gruppo, abituando i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Per l'accesso al Corso è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Corsi e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Gli alunni vengono inseriti, a seconda delle loro predisposizioni naturali e delle loro preferenze (ma sempre tenendo conto della omogenea distribuzione numerica dei ragazzi all'interno delle varie classi), in uno dei quattro corsi di strumento attivati.

L'IC Sampierdarena fa parte con altre Scuole a Indirizzo Musicale della Rete Liguria in Rete, che ha come capofila il liceo Musicale Pertini in partenariato con il Conservatorio di Genova Niccolò Paganini.

Piano di sviluppo triennale del Corso a Indirizzo Musicale:

- si prevede l'incentivazione delle ore di raccordo tra le classi della scuola Primaria e della Scuola Secondaria anche grazie ai Progetti attivi con l'organico potenziato;
- Verranno acquistati nuovi strumenti per migliorare la qualità della didattica e offrire a ogni alunno la possibilità di esercitarsi anche a casa;
- I docenti avranno l'opportunità di partecipare a Corsi di Formazione sulla didattica della Musica nei diversi ordini di Scuola, attingendo a risorse interne in base alla disponibilità dei docenti;
- Verranno incentivate le partecipazioni ad attività o concorsi musicali proposti nel territorio anche in Rete con le altre Scuole.
- E' stata attivata un'attività di clarinetto sia per gli alunni della Scuola Primaria che Secondaria di I grado come ampliamento dell'offerta formativa.

In seguito alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, si predispone il seguente REGOLAMENTO D.D.I. approvato a Novembre 2020

Allegato: Regolamento D.D.I. -

In seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, si stabiliscono i criteri di valutazione dell'Educazione Civica nei diversi ordini di scuola e le griglie con azioni / obiettivi).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA E SECONDA			
MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p> <p>Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri.</p>	<p>Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta.</p> <p>Utilizza il turno di parola, fa uso corretto dei bagni, rispetta l'ordine di file, gestisce il proprio materiale e ha comportamenti solidali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con consapevolezza e autonomia, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Conosce e applica le regole della convivenza civile le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri - Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona.</p> <p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi</p>	<p>È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.</p> <p>È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, sa come riciclare materiali di uso comune, si impegna nel perseguire una corretta alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con consapevolezza e autonomia, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. - Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. - Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. - Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p>	<p>Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante</p>	<p>Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomia, i dispositivi digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza in modo idoneo e corretto i dispositivi digitali - Conosce e utilizza con incertezza i dispositivi digitali - Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato i dispositivi digitali

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA			
MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p> <p>Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri.</p>	<p>Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta.</p> <p>Interagisce secondo il turno di parola, esprimere le proprie necessità e sa ascoltare quelle degli altri.</p> <p>Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri - Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona.</p> <p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi</p>	<p>È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.</p> <p>È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, partecipa alle iniziative di riciclo dei materiali di uso comune, si impegna nel perseguire una alimentazione ecosostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. - Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. - Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. - Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale</p>	<p>Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione ai rischi e pericoli nella ricerca di informazioni sul web e nell'impiego di fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti - Conosce e applica comportamenti idonei e corretti - Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti - Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA			
MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza all'identità nazionale.</p>	<p>È consapevole delle diversità culturali e sociali ed è capace di interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco.</p> <p>Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato.</p> <p>Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. - Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. - Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. - Conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Esplorare il territorio, la storia, le origini, i punti di aggregazione, simboli e monumenti più</p>	<p>Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti e adotta comportamenti idonei</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali,

	<p>importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo negli ambienti naturali.</p> <p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio. Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici.</p> <p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali.</p> <p>Conoscere il valore produzione e distribuzione del cibo a chilometro zero.</p> <p>Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi.</p>	<p>e corretti.</p> <p>Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi e si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione.</p> <p>È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse.</p>	<p>all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>- Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>- Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>- Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale</p>	<p>Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione ai rischi e pericoli nella ricerca di informazioni sul web e nell'impiego di fonti</p> <p>Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola (E.Policy)</p>	<p>-Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti</p> <p>- Conosce e applica comportamenti idonei e corretti</p> <p>- Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti</p> <p>- Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti</p>

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA			
MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscendosi e agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà e apportando un proprio originale e positivo contributo.</p> <p>Riconoscere le istituzioni statali e civili a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Città metropolitana, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Riconosce le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale.</p> <p>Assume responsabilmente e in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>- Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>- Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>- Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>- Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Conoscere della mia nazione, la storia, le origini, manifestazioni, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata. E uno sguardo sul mondo</p>	<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, le opere artistiche e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Conosce le fonti energetiche e pro-</p>	<p>- Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>- Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed</p>

	<p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo degli ambienti naturali.</p> <p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio. Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici e in rispetto della flora e fauna selvatica. Comprendere come dal riciclo nascano nuove risorse biocompatibili, tecnologiche e energetiche. Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi.</p>	<p>muove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.</p>	<p>ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile. - Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale</p>	<p>Conosce i rischi e i pericoli nella ricerca in rete Acquisisce i concetti di copyright e privacy Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola (E.Policy)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce e applica, con consapevolezza e autonomia, comportamenti idonei e corretti - Conosce e applica comportamenti idonei e corretti - Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti - Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

NUCLEI	COMPETENZE	LIVELLI E VOTI						
		INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
COSTITUZIONE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere.	Conosce i temi proposti in modo frammentari o discontinuo.	Conosce i temi proposti in modo inadeguato, li organizza con l'aiuto del docente.	Conosce i temi proposti in modo essenziale, li organizza con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Conosce i temi proposti in modo sufficientemente e consolidato, li organizza con il supporto di mappe.	Conosce i temi proposti in modo consolidato e organizzato. L'alunno sa recuperarli in modo autonomo.	Conosce i temi proposti in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo autonomo.	Conosce i temi proposti in modo completo, consolidato, e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo pienamente autonomo, le riferisce e le utilizza anche in contesti nuovi.
	Conoscere i principali articoli della Costituzione							
	COMPETENZE	LIVELLI E VOTI						
		INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, anche con l'aiuto del docente.	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ad altri contesti.	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza.	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.
	Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli e riferirli alla Costituzione.							
	COMPETENZE	LIVELLI E VOTI						
		INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i principali mezzi di comunicazione virtuali.	Si avvale degli strumenti tecnologici in modo inadeguato.	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente.	Si avvale degli strumenti tecnologici. È sufficientemente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Si avvale degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare discretamente attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale talvolta guidato anche dal docente	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazioni. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale	Si avvale consapevolmente e degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sicuro. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici. È pienamente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).	Argomenta con estrema difficoltà attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sporadico e solo se guidato. Non considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale	Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale	Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale talvolta guidato anche dal docente	Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazioni. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale	Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sicuro. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale	Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
	Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti. Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro							

Titolo: **VITTORIO OCCORSIO: LA SUA STORIA, LA NOSTRA STORIA**

Sottotitolo: **“La giustizia adotta la scuola”**

II Edizione a.s. 2021/22

INTRODUZIONE

Il Ministero dell’Istruzione e la Fondazione Vittorio Occorsio, nell’ambito delle iniziative finalizzate alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, intendono promuovere un progetto sperimentale rivolto agli alunni delle scuole di ogni grado e tipologia.

La Fondazione intende contribuire alla formazione di una cultura competente nell’affrontare questo presente e questo futuro, in grado di assicurare alle giovani generazioni la memoria degli anni ‘70 dello scorso secolo, decennio genericamente descritto come Anni di Piombo ma che rappresenta altresì, per la storia della Repubblica, uno straordinario passaggio di riforme e di successo nella difesa contro gli assalti del terrorismo, grazie alla solidarietà nazionale che sostenne l’azione della magistratura e delle forze dell’ordine, duramente colpite ma resistenti, anche attraverso l’introduzione di nuove modalità investigative applicate agli oggetti di indagine.

A tal fine, la Fondazione intende proporre agli studenti un ciclo di lezioni di ‘testimoni’ – magistrati, appartenenti alle forze dell’ordine, agenti di sicurezza – che possano non solo contribuire ad una conoscenza delle tematiche sopra indicate, ma anche sensibilizzare, tramite la propria esperienza, gli studenti, al reale significato dell’impegno per la sicurezza della Repubblica.

Sarà così possibile comprendere anche fenomeni criminali nuovi e diversi sia per linguaggio che per riferimenti culturali.

L’obiettivo è fornire agli studenti, tramite la conoscenza di quegli anni, strumenti per un giudizio critico e consapevole sul ruolo della cittadinanza attiva e, con essa, uno sguardo attento e avveduto sulle diverse forme di deviazione dalla legalità.

In tal senso, Occorsio è una scelta paradigmatica di un’esperienza di contaminazione tra saperi: quando fu investito delle indagini sugli attentati del 12 dicembre 1969 a Roma e Milano (Piazza Fontana), Occorsio segue l’ipotesi della responsabilità di Pietro Valpreda e del circolo anarchico XXII marzo, ricevendo dagli investigatori indicazioni in tal senso,

GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON I CRITERI DEI NUOVI GIUDIZI PER LA SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO SAMPIERDARENA - SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE OBIETTIVI PROVE IN ITINERE

L'alunno/a ha eseguito le attività richieste		PIENAMENTE RAGGIUNTO	ADEGUATAMENTE RAGGIUNTO	SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
	SITUAZIONE	• Nota e non nota	• Nota o non nota	• Solo nota	• Solo nota
Ha utilizzato	RISORSE	• Fornite e reperite	• Fornite o reperite	• Solo fornite	• Solo fornite
Ha lavorato in modo	AUTONOMIA	• Sicuro	• Autonomo e nel rispetto dei tempi e delle consegne	• Non del tutto autonomo e con tempi di esecuzione più lunghi	• Incerto • superficiale • poco autonomo
Ha manifestato negli apprendimenti	CONTINUITA' <i>(da valutare a conclusione di un periodo di osservazioni/verifiche condotte su uno stesso obiettivo)</i>	• Applicazione continua di procedure note e non note	• Applicazione continua di procedure già note	• Applicazione discontinua di procedure già note	• Applicazione sporadica e occasionale di procedure già note
Ha evidenziato	Criteria osservabili per la valutazione della prova	<ul style="list-style-type: none"> • originalità • considerazioni personali • collegamenti interdisciplinari • rielaborazione personale • ricerche personali • proposte personali • linguaggio specifico chiaro e corretto • esposizione accurata e pertinente • elaborati precisi, completi e corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • considerazioni personali • semplici rielaborazioni personali • proposte personali • linguaggio appropriato • elaborati corretti • comunicazione efficace, con qualche imprecisione 	<ul style="list-style-type: none"> • semplici considerazioni personali • rielaborazione guidata • linguaggio non sempre appropriato e corretto • comunicazione non sempre efficace • elaborati imprecisi, con errori 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione di esperienze vissute • linguaggio essenziale • comunicazione sollecitata • elaborati imprecisi, incompleti

ISTITUTO COMPRENSIVO SAMPIERDARENA - SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE (SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE)

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
	L'alunno porta a termine il compito	L'alunno porta a termine il compito		L'alunno porta a termine il compito	L'alunno risolve il compito	L'alunno porta a termine il compito	L'alunno risolve il compito
TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	SOLO in situazioni NOTE	SOLO in situazioni NOTE		In situazioni NON NOTE	In situazioni NOTE	In situazioni NON NOTE	In situazioni NOTE
RISORSE MOBILITATE	APPOSITAMENTE fornite	Fornite dal docente		Fornite dal docente	Fornite dal docente e/o reperite altrove	Fornite dal docente e/o reperite altrove mobilitandole consapevolmente	Fornite dal docente e/o reperite altrove mobilitandole consapevolmente
AUTONOMIA	SOLO con il supporto del docente	In modo AUTONOMO	In modo NON AUTONOMO	In modo AUTONOMO	In modo NON DEL TUTTO AUTONOMO	In modo AUTONOMO	In modo AUTONOMO
CONTINUITA'	Sporadicamente	Con DISCONTINUITA'	Con CONTINUITA'	Con CONTINUITA'	Con DISCONTINUITA'	In modo COMPLETAMENTE AUTONOMO	In modo COMPLETAMENTE AUTONOMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RELAZIONI CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta ottime capacità di interagire attivamente e di cooperare con compagni e adulti; • Ha un ruolo molto positivo e propositivo nel gruppo classe 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti di compagni e adulti; • Svolge un ruolo propositivo e mostra disponibilità alla collaborazione 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente manifesta correttezza nei rapporti interpersonali; • Svolge un ruolo occasionalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra difficoltà a socializzare con i compagni e non sempre svolge un ruolo positivo nel gruppo classe; • Si comporta in modo scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni 	1
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con generale interesse e motivazione e si impegna in modo regolare nelle attività scolastiche 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta gli impegni scolastici 	1
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Nel lavoro di gruppo contribuisce con apporti personali; • interviene in modo attivo e produttivo durante le attività 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra buona attenzione e partecipazione alle attività didattiche; • nel lavoro di gruppo collabora positivamente 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione alle lezioni è essenziale; • gli interventi spesso non sono adeguati 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo non adeguato alle attività 	1
RISPETTO REGOLE E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta regolarmente le lezioni e svolge con impegno e interessa il lavoro assegnato; • ha un comportamento molto corretto e sempre rispettoso nei confronti di tutto il personale e dei compagni; • rispetta sempre le diverse opinioni; • ha cura dell'ambiente scolastico 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta con impegno le regole convenute; • ha un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale e dei compagni; • ha un comportamento adeguato all'ambiente 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sufficientemente le regole convenute; • ha un comportamento sufficientemente adeguato nell'uso del materiale e degli ambienti scolastici 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le regole della vita scolastica; • mostra scarso rispetto verso gli altri; • ha poca cura dell'ambiente scolastico 	1

Per ottenere la valutazione del comportamento è necessario assegnare un punteggio per ogni indicatore e fare la somma. Riportare sul documento di valutazione il giudizio sintetico corrispondente come da tabella seguente:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
PUNTEGGIO TOTALE	GIUDIZIO SINTETICO
10	SEMPRE ADEGUATO
9	
8	GENERALMENTE ADEGUATO
7	
6	PARZIALMENTE ADEGUATO
5	
4	NON ADEGUATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON I CRITERI DEI NUOVI GIUDIZI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria livelli di apprendimento

Livello avanzato	Voto 9-10	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze complete e approfondite- Capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale- Applicazioni sicure e autonome delle conoscenze anche in nuove situazioni- Esposizione chiara e ben articolata- Buona capacità di sintesi- Rielaborazione personale con spunti creativi e originali
Livello intermedio	Voto 8	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza completa- Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni note- Esposizione chiara e precisa- Capacità di sintesi
Livello di base	Voto 6-7	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari- Analisi e comprensione globale- Applicazione delle conoscenze apprese in situazioni semplici note- Esposizione in forma ordinata e adeguata alle richieste
Livello Insufficiente	Voto 5	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari- Capacità di comprensione limitata- Scarsa applicazione delle conoscenze apprese- Esposizione imprecisa e/o ripetitiva, povertà lessicale

Il Giudizio di ammissione agli esami di stato, per le classi terze, verrà formulato secondo seguenti criteri:

Voti	Giudizio D'idoneità
9/10	L'alunno ha acquisito conoscenze ampie, complete e approfondite. Capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi e una sicura padronanza della terminologia specifica. Eccellenti le competenze raggiunte. Viene pertanto ammesso agli esami di Stato con un giudizio di idoneità pari a .../10.
8	L'alunno ha acquisito conoscenze soddisfacenti approfondite. Un'esposizione chiara e una buona capacità di rielaborazione personale. Valide le competenze disciplinari. Viene pertanto ammesso agli esami di Stato con un giudizio di idoneità pari a .../10.
7	L'alunno ha acquisito conoscenze adeguate e puntuali, terminologia appropriata una capacità di analisi e di collegamento soddisfacenti. Competenze abbastanza sicure. Viene pertanto ammesso agli esami di Stato con un giudizio di idoneità pari a .../10.
6	L'alunno ha acquisito conoscenze adeguate ma non approfondite, un linguaggio abbastanza corretto Essenziali Le Connessioni Logiche E Competenze. Viene pertanto ammesso agli esami di Stato con un giudizio di idoneità pari a .../10.
5 o inferiore	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione compiti semplici; ha difficoltà condurre analisi corrette e non sa sintetizzare. Manca di autonomia nello studio. Possiede un lessico scorretto. Scarso l'impegno nel lavoro scolastico. Pertanto non viene ammesso agli esami di Stato avendo raggiunto un giudizio d'idoneità inferiore a 6 /10.

Criteria valutazione comportamento Scuola Secondaria I° grado

Descrittori	Relazione tra pari Relazione con insegnanti Rispetto delle strutture e materiali Rispetto di sé Rispetto delle regole Impegno
5	Nei confronti dei compagni assume atteggiamenti offensivi, di prevaricazione e di discriminazione; nei confronti dei docenti non modifica il proprio atteggiamento anche inseguito a ripetuti richiami orali; manifesta nei confronti di strutture e materiale della scuola un atteggiamento responsabile; non ha alcun rispetto delle regole scritte o verbali; manifesta disinteresse e disimpegno nei confronti delle discipline.
6	Assume un atteggiamento quasi sempre scorretto nei confronti dei compagni e docenti; non si mostra sensibile ai richiami orali; non adempie in maniera continuativa ai propri doveri scolastici. Ha riportato una o più sospensioni, anche per giorni pari o superiori a 10
7	Ha un atteggiamento scorretto e poco rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti; è poco sensibile ai richiami orali ma non sempre sa modificare il proprio comportamento. Ha riportato una o più sospensioni per motivi gravi.
8	Ha un atteggiamento generalmente corretto anche se vivace all'interno del contesto scolastico; mostra una partecipazione non sempre attiva; evidenzia un atteggiamento disponibile nei confronti del dialogo educativo.
9-10	Manifesta un atteggiamento corretto, rispettoso e solidale nei confronti dei compagni; ha un atteggiamento propositivo; si mostra collaborativo nei confronti dei docenti.

Ampliamento dell' Offerta Formativa:

In allegato i Progetto a livello Regionale e Nazionale cui l' IC Sampierdarena partecipa e che contribuiscono ad implementare l'offerta formativa dell'Istituto.

- CTS Acquisto Ausili didattici
- Progetto " Un filo mai spezzato"
- Progetto LEELA
- Progetto FAMI
- P.O.N. (PROGETTO SCUOLA PIANO ESTATE)
- PROGETTO STRUMENTI PER LA CITTADINANZA DIGITALE (Piattaforma Aretè)
- PROGETTO SELFIE
- PROGETTO " IN VIAGGIO VERSO L'ANTARTIDE"
- PROGETTO " LA GIUSTIZIA ADOTTA UNA SCUOLA " Fondazione Vittorio Occorsio 2 ediz.
- PROGETTO Alliance Française LINGUA FRANCESE SCUOLA PRIMARIA.